

IVG

La guardia medica non va abolita, la protesta sbarca a Savona

di **Giò Barbera**

18 Maggio 2016 - 9:18



Savona. Schierati contro il ministro Lorenzin che vuole abolire la guardia medica. Lo Smi, il sindacato medici italiani, che di recente aveva manifestato a Roma ora arriva anche a Savona. Il suo presidente nazionale Pina Onofri è stato invitato dal segretario regionale Renato Giusto e il 7 giugno in sala rossa del Comune di Savona. Saranno invitati i parlamentari della Liguria e il neo sindaco che sarà eletto la domenica precedente.

“Quella del ministro Lorenzin - sottolinea con enfasi Renato Giusto - è una decisione assurda. Dall’attuale quadro di assistenza 24 ore su 24 (in cui di giorno c’è il medico di famiglia e di notte la guardia medica) si passerà a un modello di assistenza 16 ore su 24: di notte e nei giorni festivi il cittadino dovrà far riferimento al pronto soccorso e al 118 per ogni tipo di problema di salute, a prescindere dalla gravità”. Che cosa succederà allora: “Arriveremo all’affollamento dei pronto soccorso degli ospedali che dovranno far fronte anche ai codici bianchi - spiega preoccupato Renato Giusto facendo riferimento soprattutto al servizio dell’assistenza nelle zone rurali, nei piccoli comuni senza ospedali, nelle aree della provincia dove la guardia medica rappresenta un imprescindibile presidio sanitario”.

E con il dibattito dello Smi l'auspicio è quello che anche i sindaci e i parlamentari e non solo i camici bianchi possano farsi carico di un problema che rischia di avere pesanti conseguenze sulla collettività. "La protesta è montata un po' ovunque - dice ancora Giusto - Abbiamo manifestato davanti a Montecitorio ora coinvolgeremo amministratori comunali e politici anche a Palazzo Sisto".